



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

**ANCREL**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CERTIFICATA E RICONOSCIUTA



**COMUNE DI VILLALBA**

C.A.P. 93010

Libero Consorzio dei Comuni di CALTANISSETTA

----- \* -----

## Relazione dell'organo di revisione

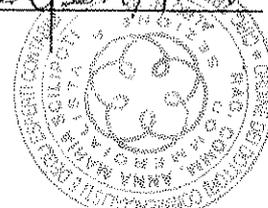
- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. RAG. ANNA MARIA SCILIPOTI

*Scilipoti Anna Maria*



## Premessa

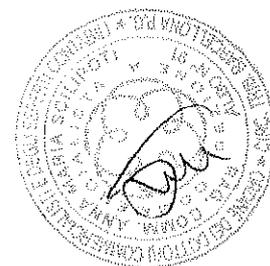
Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011 nonché dei principi emanati dal CNDCEC.

A seguito dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 con il Decreto "Cura Italia" approvato il 16.03.2020 e s.m.i. è stato Rinvitato al 31 luglio 2020 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020 e al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019.

Inoltre è stato approvato il decreto legge n. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19" (AS 1766S), nel quale sono confluiti gli altri 3 decreti legge per l'emergenza COVID-19 : decreto legge n. 9 (famiglie e imprese); d.l. n. 14 (sanità), d.l. n. 11 (giustizia).

Sono stati altresì previsti:

- Utilizzo avanzi per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza COVID-19: in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. Per gli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;
- Sospensione quota capitale mutui enti locali: il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data di entrata in vigore del decreto, dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. La sospensione non si applica alle anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, nonché ai mutui che hanno beneficiato di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2020, autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici



# Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Gestione Finanziaria

Fondo di cassa

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Risultato di amministrazione

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo anticipazione liquidità

Fondi spese e rischi futuri

SPESA IN CONTO CAPITALE

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

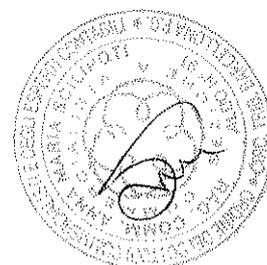
CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



# Comune di VILLALBA

## Organo di revisione

Verbale del 10/06/2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva e presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Villalba che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villalba, li 26/06/2020

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Rag. Anna Maria Scilipoti



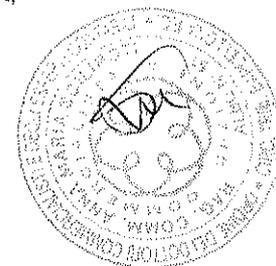
## INTRODUZIONE

La sottoscritta **SCILIPOTI ANNA MARIA**, Revisore Unico dei Conti, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 22.06.2018;

- ◆ ricevuta in data 25/05/2020 a mezzo email da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari, la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 25/05/2020, che prevede l'approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2019, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL)
  - Conto del bilancio;
  - Conto economico;
  - Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - d) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - e) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - f) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - g) il prospetto dati SIOPE;
  - h) l'elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo;
  - i) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - m) la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - n) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (DM 28/12/2018);
  - o) il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
  - p) il conto degli agenti contabili;
  - q) l'inventario generale;
  - r) la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri;
- ◆ Ricevuta ulteriore documentazione, chiarimenti ed attestazioni fino al 22/06/2020;
  - ◆ Confrontatasi più volte telefonicamente con il Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. Giuseppe Plumeri, il quale ha fornito ulteriori informazioni utili attraverso la compilazione di check list;
  - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 09 del 21/03/2003 e s.m.i.;



### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso

dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni al fondo di riserva con determine sindacali	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Villalba registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1524 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato irregolarità contabili o anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

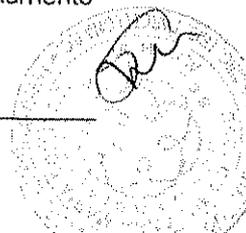
- che l'Ente ha già provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio" e provvederà successivamente all'approvazione da parte del Consiglio alla conferma dei dati precedentemente trasmessi;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:



- Non partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni Le Cinque Valli;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di eventuali rilievi che la Corte dei conti in sede di controllo e gli organi di controllo interno e gli organi di revisione amministrativa e contabile (ai sensi dell'art. 31 d.lgs n. 33/2013) avrebbero potuto rilevare, in quanto nei confronti dell'Ente non è stato mosso alcun rilievo;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili (tesoreria Comunale ed agente contabile Calderone Vincenzo), hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, mentre gli agenti contabili (Economo e Trabona Melchiorre) hanno reso il conto della loro gestione nel mese di maggio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto il Conto Consuntivo 2018 ha determinato un Avanzo di Amministrazione;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 16.135,18 e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 46.942,00 di cui euro 46.942,00 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 2.848,07	€ 35.320,82	€ 46.942,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 30.239,00		
<b>Totale</b>	<b>€ 33.087,07</b>	<b>€ 35.320,82</b>	<b>€ 46.942,00</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 15.996,63



- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro ZERO
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 185.110,61

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente ha apposto il vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione in quanto capiente.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con fondi propri dell'Ente.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 17.439,60	€ 33.821,65	-€ 16.382,05	51,56%	42,86%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del	€	751.311,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	751.311,65

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 330.353,00	€ 674.060,00	€ 751.311,65
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente non ha gestito cassa vincolata nel triennio 2017/2018/2019 pertanto la stessa non ha avuto alcuna evoluzione né alcuna movimentazione. Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Liquilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 674.060,45			€ 674.060,45
Entrate Titolo 100	+	€ 1.185.394,96	€ 888.085,08	€ 60.833,20	€ 948.710,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 704.105,58	€ 546.168,40	€ 613.777,81	€ 607.546,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 149.059,77	€ 44.022,15	€ 2.428,46	€ 46.450,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da app. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>€ 2.038.560,31</b>	<b>€ 1.478.275,63</b>	<b>€ 124.439,47</b>	<b>€ 1.602.716,10</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 100 - Spese correnti	+	€ 2.165.067,53	€ 1.350.844,35	€ 196.967,45	€ 1.547.811,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>€ 2.165.067,53</b>	<b>€ 1.350.844,35</b>	<b>€ 196.967,45</b>	<b>€ 1.547.811,80</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>-€ 126.507,22</b>	<b>€ 127.431,28</b>	<b>-€ 72.527,98</b>	<b>€ 54.903,30</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>-€ 126.507,22</b>	<b>€ 127.431,28</b>	<b>-€ 72.527,98</b>	<b>€ 54.903,30</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.809.470,72	€ 68.296,33	€ 200.400,10	€ 2.688.696,43
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>€ 5.809.470,72</b>	<b>€ 68.296,33</b>	<b>€ 200.400,10</b>	<b>€ 2.688.696,43</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>€ 5.809.470,72</b>	<b>€ 68.296,33</b>	<b>€ 200.400,10</b>	<b>€ 2.688.696,43</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 6.116.258,79	€ 33.761,79	€ 209.800,14	€ 243.561,93
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	<b>€ 6.116.258,79</b>	<b>€ 33.761,79</b>	<b>€ 209.800,14</b>	<b>€ 243.561,93</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	<b>€ 6.116.258,79</b>	<b>€ 33.761,79</b>	<b>€ 209.800,14</b>	<b>€ 243.561,93</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>-€ 306.788,07</b>	<b>€ 34.634,54</b>	<b>-€ 9.400,04</b>	<b>€ 25.134,50</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 342.869,43	€ 220.544,21	€ 859,43	€ 224.133,64
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 345.009,03	€ 221.119,12	€ 3.009,03	€ 224.200,24
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>€ 238.626,56</b>	<b>€ 161.318,82</b>	<b>-€ 84.067,62</b>	<b>€ 751.311,66</b>



Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Alla sistemazione di tutti i sospesi l'Ente ha provveduto alla regolarizzazione entro il 31/12/2019 nel rispetto di quanto indicato nel principio contabile 4/2.

L'Ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria per l'anno 2019.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro ZERO.

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 che è pari a 27 giorni.

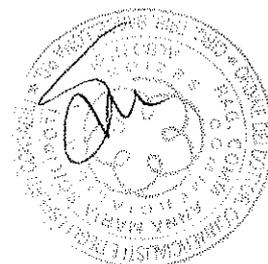
### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 15.567,56.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 410.168,63, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 410.168,63 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 410.168,63
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 0,00
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>€ 410.168,63</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 410.168,63
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	€ 0,00
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>€ 410.168,63</b>



## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 15.567,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 170.450,06
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 171.339,31
<b>SALDO FPV</b>	-€ 889,25
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 149.372,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 77.910,02
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 71.462,74
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 15.567,56
<b>SALDO FPV</b>	-€ 889,25
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 71.462,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 384.215,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 246.610,76
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 574.041,90

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 942.096,23	€ 946.689,48	€ 888.085,08	93,80954355
<b>Titolo II</b>	€ 641.209,79	€ 610.623,31	€ 546.168,40	89,44440722
<b>Titolo III</b>	€ 146.631,31	€ 58.749,16	€ 44.022,15	74,93239052
<b>Titolo IV</b>	€ 5.424.500,00	€ 175.198,67	€ 68.296,33	38,98221944
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	0,00

Lo scostamento significativo di cui al Titolo IV deriva dalla previsione di opere pubbliche e finanziamenti per investimenti da parte della Regione, dello Stato e della Comunità Economica Europea, che sono stati previsti nel Piano Triennale delle opere pubbliche ma che nel corso dell'anno 2019 non sono state finanziate dagli enti preposti.

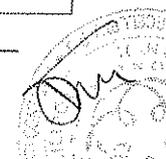
Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

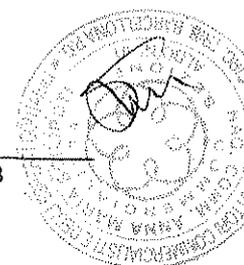
La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	33.449,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1,00-2,00-3,00	(+)	1.616.061,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4,02,06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pubbliche amministrazioni	(+)	
D) Spese Titolo 1,00-Spese correnti	(-)	1.528.719,24
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	65.379,68
E) Spese Titolo 2,04-Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	21.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2,04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
f1) Spese Titolo 4,00-Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipati di prestiti</i>		
f2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>34.412,29</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	163.557,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>197.970,16</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio esercizio N	(-)	
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
<b>O2) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)(-)	(-)	
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	231.932,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	137.000,80
R) Entrate Titoli 4,00-5,00-6,00	(+)	175.198,67
C) Entrate Titolo 4,02,06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pubbliche amministrazioni	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5,02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	



S2) Entrate Titolo 5,03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5,04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziare	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2,00 - Spese in conto capitale	(-)	246.973,82
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	105.959,63
V) Spese Titolo 3,01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2,04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	21.000,00
<b>Z1 ) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E</b>		<b>212.198,47</b>
Z/1 Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO C/CAPITALE</b>		<b>212.198,47</b>
Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>212.198,47</b>
S1) Entrate Titolo 5,02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5,03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5,04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziare	(+)	
X1) Spese Titolo 3,02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3,03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3,04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>W1) RISULTATO DI COMETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>410.168,63</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>410.168,63</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>410.168,63</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
<b>O1)RISULTATO DI COMPETENZA CORRENTE</b>		<b>197.970,16</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	163.557,87
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegno	(-)	
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)(-)	(-)	
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>34.412,29</b>



Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+ (c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
4	class.20,02,1,110	72000			81020,23	153020,23
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		72000	0	0	81020,23	153020,23
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le re		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
	PARTE VINCOLATA	0			47638,58	47638,58
		0			26717,8	26717,8
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	74356,38	74356,38
<b>Totale</b>		<b>72000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>155376,61</b>	<b>227376,61</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

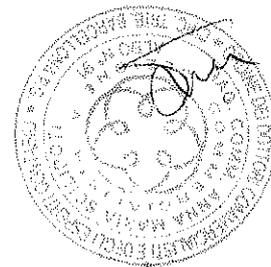
Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 33.449,26	€ 65.379,68
FPV di parte capitale	€ 137.000,80	€ 105.959,63
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

#### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 24.130,72	€ 33.449,26	€ 65.379,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 24.130,72	€ 33.449,26	€ 65.379,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

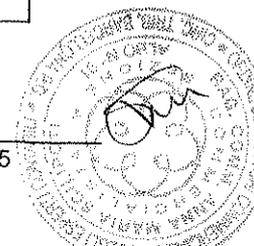
Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme/non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

#### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 167.646,85	€ 137.000,80	€ 105.959,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 167.646,85	€ 137.000,80	€ 105.959,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -



## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 574.41,90, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				674060,45
RISCOSSIONI	(+)	325709,00	1767116,17	2092825,17
PAGAMENTI	(-)	409776,62	1605797,35	2015573,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			751311,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			751311,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	219381,37	250137,49	469518,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	79560,55	395888,75	475449,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			65379,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			105959,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			574041,90

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 412.765,56	€ 630.826,33	€ 574.041,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 134.618,51	€ 184.382,39	€ 200.658,81
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 26.717,80
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 278.147,05	€ 446.443,94	€ 346.665,29

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## **Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018**

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente non ha utilizzato le risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.



Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 188 del 06/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

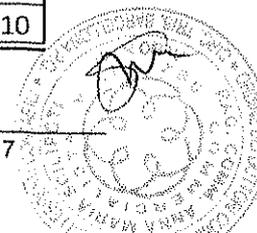
La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 188 del 06/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 694.463,13	€ 325.709,00	€ 219.381,37	-€ 149.372,76
Residui passivi	€ 567.247,19	€ 409.776,62	€ 79.560,55	-€ 77.910,02

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 294,40	€ 47.151,41
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 149.372,76	€ 92.919,69
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 1.000,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 149.667,16	€ 141.071,10



L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

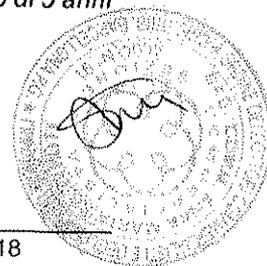
- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato adeguatamente ridotto il FCDE, in quanto è stato mantenuto il Fondo così come previsto nel Bilancio di Previsione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMI	Residui iniziali	0	0	136849	100691	91326	46537	12848	8256
	Riscosso e/residui al 31.12	0	0	36159	9364	44789	33689		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	26%	9%	49%	<b>72,39</b>		
Tarso - Tia - Tari	Residui iniziali	17.585	0	34.030	114.896	156.419	196.761	169.817	109.125
	Riscosso e/residui al 31.12	17.585	0	34.030	43.034	25.131	26.944		
	Percentuale di riscossione	100%	0%	100%	37%	16%	<b>13,69</b>		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riscosso e/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	666	1.830		80	255	0,17	0	0
	Riscosso e/residui al 31.12	666	1.830		80	255	0,17		
	Percentuale di riscossione	100%	0%	0%	100%	100%	<b>100</b>		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riscosso e/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0	133	1.831	1.370	0	0	0	0
	Riscosso e/residui al 31.12	0	133	1.831	1.370	0	0		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	100%	100%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riscosso e/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.



## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 153.020,23.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro ZERO e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 487.675,82, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

## **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente, non si trova nelle condizioni di disavanzo ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

## **Fondi spese e rischi futuri**

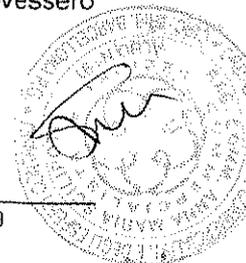
### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 47.638,58, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 47.638,58 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 47.638,58 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Non sono state accantonate altre somme per passività potenziali probabili, poiché l'Ente dispone di un cospicuo avanzo di amministrazione con il quale potrà sopperire ad eventuali passività che dovessero verificarsi.



### Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

Non è stato determinato fondo in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 e precedenti. Successivamente al 31/12/2019 è stata effettuata una contrattazione con l'unico organismo partecipativo ATO Ambiente CL1 in liquidazione dalla quale è emerso che il debito a carico dell'Ente è pari ad Euro 185.110,61, che in considerazione del cospicuo importo dell'Avanzo di Amministrazione sarà coperto con l'utilizzo dello stesso.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.050,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.512,50
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 7.562,50</b>

### Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a:

Euro 8.900 Democrazia partecipata;

Euro 2.217,47 Fondo vincolato di solidarietà.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		33861,79	33861,79
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	<b>TOTALE</b>			<b>33861,79</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

L'Ente ha contabilizzato correttamente i corrispettivi di spettanza del Ministero dell'Interno, per il rilascio delle carte di identità elettroniche.

L'Ente ha correttamente contabilizzato lo split payment istituzionale e commerciale tra le partite di giro.



## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente non ha contratto indebitamento nel corso dell'anno 2019 né negli anni precedenti pertanto non ricorrono le condizioni disposte dall'art. 204 del TUEL.

Si precisa che in rapporto alle entrate accertate nei primi tre mesi dell'anno 2019 l'incidenza degli interessi passivi è pari a ZERO%

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. In quanto non ha alienato beni patrimoniali per il finanziamento della spesa corrente.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di Revisione ha verificato che tra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto né ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### **Contratti di leasing**

L'ente al 31/12/2019 non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

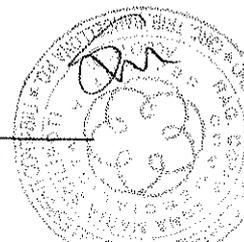
Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 410.168,63
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 410.168,63
- W3\* (equilibrio complessivo): € 410.168,63

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 928,48	€ 928,48	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 3.458,57	€ 3.458,57	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 4.387,05	€ 4.387,05	€ -	€ -

Non si rileva movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0	
Residui riscossi nel 2019	0	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 491,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2018  
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

#### **IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 46.537,41	
Residui riscossi nel 2019	€ 33.688,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 12.848,45	27,61%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 12.848,45	
FCDE al 31/12/2019	€ 9.320,27	72,54%

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 1.109,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2018



## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 15.787,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2018  
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 196.761,32	
Residui riscossi nel 2019	€ 26.944,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 169.817,08	86,31%
Residui della competenza	€ 58.604,40	
Residui totali	€ 228.421,48	
FCDE al 31/12/2019	€ 143.699,96	62,91%

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 11.165,07	€ 13.486,75	€ 30.246,31
Riscossione	€ 11.165,07	€ 13.486,75	€ 30.246,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	0%
2017	11.165,07 €	0
2018	13.486,75 €	0
2019	30.246,31 €	0

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Negli ultimi tre esercizi non sono state accertate somme per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada, pertanto le stesse non hanno avuto alcuna evoluzione.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2017	2018	2019
accertamento	0	0	0
riscossione	0	0	0
%riscossione	0	0	0



Pertanto nessuna somma è stata destinata alla parte vincolata del (50%)

	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	0	0	0
fondo svalutazione crediti	0	0	0
entrata netta	0	0	0
destinazione a spesa corrente	0	0	0
% per spesa corrente	0	0	0
destinazione a spesa per	0	0	0
% per Investimenti	0	0	0

Non si rilevano importi rimasti a residuo.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 132,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

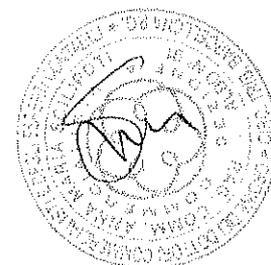
#### **FITTI ATTIVI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0	
Residui riscossi nel 2019	0	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0	
Residui al 31/12/2019	0	0,00%
Residui della competenza	0	
Residui totali	0	
FCDE al 31/12/2019	0	0,00%

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 761.283,40	€ 651.850,92	-109.432,48
102 imposte e tasse a carico ente	€ 57.354,59	€ 55.379,02	-1.975,57
103 acquisto beni e servizi	€ 705.960,29	€ 716.560,45	10.600,16
104 trasferimenti correnti	€ 73.028,98	€ 56.746,22	-16.282,76
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 16.391,50	€ 14,93	-16.376,57
110 altre spese correnti	€ 43.932,48	€ 48.167,70	4.235,22
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.657.951,24</b>	<b>€ 1.528.719,24</b>	<b>-129.232,00</b>



## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

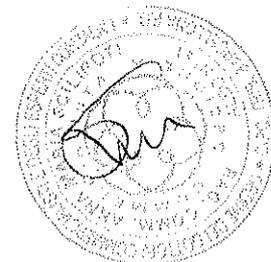
- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 791.983,95;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 804.802,20;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

In ogni caso, si precisa che per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 921.687,78	€ 651.850,92
Spese macroaggregato 103	€ 5.659,68	€ 1.490,92
Irap macroaggregato 102	€ 58.318,65	€ 50.504,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare- missioni e buoni pasto dipendenti	€ 4.076,80	€ 4.705,46
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 989.742,91</b>	<b>€ 708.551,69</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 184.940,75</b>	€ 109.377,31
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 804.802,16</b>	<b>€ 599.174,38</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

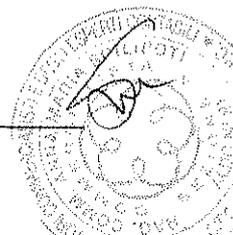
L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.03.2019 (termine differito dal Decreto Ministero dell'Interno del 25/01/2019), pur avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, poiché l'Ente non ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.03.2019 (così come prorogato), l'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.



Ed ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi
- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione ha verificato che sono in corso di definizione i rapporti creditorie e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in quanto l'ATO Ambiente CL1 in liquidazione (maggiore partecipata) ha provveduto all'approvazione di alcuni bilanci per gli anni dal 2013 al 2018.

L'Organo di revisione, pertanto, non ha potuto verificare che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

**In data 08/01/2020, dopo la chiusura dell'anno, si è tenuta un'assemblea dei soci dell'ATO CL1 Ambiente S.p.A. in liquidazione e gli Enti Comunali Soci, dalla quale si evince che è stata effettuata una transazione dalla quale l'importo del debito che il Comune di Villalba ha nei confronti dell'ATO Ambiente CL 1 sarà di circa Euro 185.110,61.**

**Il revisore ritiene, pertanto, che l'Avanzo di Amministrazione non vincolato determinato nell'anno 2019, debba essere, in parte vincolato a copertura di eventuali situazioni debitorie che potrebbero emergere in futuro, anche a seguito della gestione liquidatoria dell'ATO Ambiente CL 1.**

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria e che ha proceduto



alla comunicazione di cui all'art. 20, comma 1.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è pari ad Euro 198.175,63.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato da una cospicua riduzione del saldo della gestione ordinaria da Euro -389.688,42 ad Euro 268.320,68 e del saldo della gestione finanziaria da Euro 523.113,19 ad Euro -22.393,16.

Pertanto il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 245.927,55 con un miglioramento del risultato economico dell'anno precedente pari ad Euro 133.424,94.

Non si rilevano proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
47.286,32	203.327,48	216.683,95

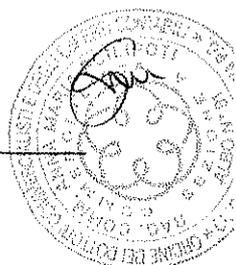
I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- Proventi da permessi di costruire Euro +34.328,59;
- Proventi da trasferimenti in conto capitale Euro +35.755,92;
- Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo Euro +77.910,02
- Trasferimenti in conto capitale Euro -21.000,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo Euro -149.387,69
- Totale proventi ed oneri straordinari (E) Euro -22.393,16

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2019

Allegato n.15 - Rendiconto nella gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	Effettivo al 31/12/2019	1161 bilancio D.FA 2019/20
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE					
A. FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00 A		A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I) Immobilizzazioni immateriali					
1) Costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00 B1		B1
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0,00	0,00 B17		B17
3) Diritti di brevetto ed immatricolazione opera dell'ingegno		0,00	0,00 B3		B3
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0,00	0,00 B14		B14
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00 B15		B15
6) Altre		0,00	0,00 B16		B16
Totale immobilizzazioni immateriali		1.000,00	1.000,00		B17
II) Immobilizzazioni materiali (1)		1.646,35	1.646,10		
1) Beni depreciables		9.611.037,72	9.451.146,36		
1.1) Terreni		0,00	0,00		
1.2) Edifici		8.853.154,85	8.669.715,74		
1.3) Infrastrutture		23.583,07	7.512,01		
1.4) Altri beni depreciables		773.899,80	773.898,60		
2) Altre immobilizzazioni materiali (3)		1.102.074,36	285.622,93		
2.1) Terreni		4.867,74	4.967,74 B01		B01
2.2) Attrezzature		0,00	0,00		
2.3) Impianti e macchinari		98.153,83	288.105,18		
2.4) Attrezzature industriali e commerciali		0,00	0,00		
2.5) Mezzi di trasporto		0,00	0,00 B03		B03
2.6) Veicoli per ufficio e parcheggio		1.873,30	1.873,30		
2.7) Mobili e arredi		5.280,37	5.045,21		
2.8) Strumenti		0,00	0,00		
2.9) Altre immobilizzazioni materiali		24.437,10	23.971,93 B05		B05
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		10.775.015,73	9.770.741,11		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) Rimanenze		0,00	0,00 C1		C1
TOTALE RIMANENZE		0,00	0,00		
II) Crediti (2)					
1) Crediti di natura tributaria		242.186,57	242.215,37		
2) Crediti da titoli destinati al finanziamento della giunta*		0,00	0,00		
3) Altri crediti da titoli		242.186,57	242.215,37		
4) Crediti da Fondi partecipati		0,00	0,00		
5) Crediti per versamenti a contabili		206.073,09	158.136,01		
6) Verso amministrazioni pubbliche		206.073,09	158.136,01		
7) Imprese controllate		0,00	0,00 C05		C05
8) Imprese partecipate		0,00	0,00 C06		C06
9) Verso altri soggetti		0,00	0,00		
10) Verso clienti ed utenti		14.726,90	1.742,01 C07		C07
11) Altri Crediti		5.448,00	288.359,74 C05		C05
12) Crediti da titoli		0,00	287.599,48		
13) Altri titoli scelti per clienti		2.822,05	0,00		
14) Altri		2.528,21	2.770,20		
TOTALE crediti		479.435,50	684.463,13		
III) Titoli finanziari che non costituiscono immobilizzi					
1) Partecipazioni		0,00	0,00 C01,2,3,4,5		C01,2,3
2) Altri titoli		0,00	0,00 C05		C05
TOTALE attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV) Disponibilità liquide					
1) Conto di deposito		751.311,05	304.541,77		
2) Conto di deposito		751.311,05	304.541,77		CIV1a
3) Cassa banca d'Italia		0,00	0,00		
4) Altri depositi bancari e postali		0,00	0,00 CIV1		CIV1b e CIV1c
5) Depositi e valori in cassa		0,00	0,00 CIV2 e CIV3		CIV2 e CIV3
6) Altri conti presso la banca del stato e istituti di credito		0,00	0,00		
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		751.311,05	304.541,77		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.271.747,02	1.079.004,90		
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi		0,00	0,00 D		D
2) Risconti attivi		0,00	0,00 D		D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		11.997.562,00	10.867.131,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili e non esigibili a successive scadenze;  
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili e non esigibili a successive scadenze;  
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni soggetti a deprezzamento.



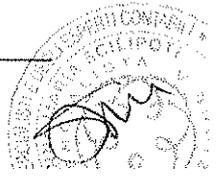
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	2017	2016
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
1	Fondo di dotazione	10.680.142,77	9.027.607,35		
2	Riserva	372.070,54	293.639,59		
3	Altre riserve (a meno) di esercizi precedenti	372.070,54	293.639,59	AVI, AVI, AVI, AVI, AVI, AVI	AVI, AVI, AVI, AVI, AVI
4	Altre riserve (a meno) di esercizi precedenti	0,00	0,00	AVI, AVI	AVI, AVI
5	Altre riserve (a meno) di esercizi precedenti	0,00	0,00		
6	Altre riserve (a meno) di esercizi precedenti	0,00	0,00		
7	Risultato accumulato dell'esercizio	188.175,63	79.220,05	AVI	AVI
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>11.671.196,94</b>	<b>10.300.773,06</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per l'ammortamento di immobilizzazioni	0,00	0,00		
2	Per le svalutazioni	0,00	0,00		
3	Altre	0,00	0,00		
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DIFERITO RAPPORTO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (D)</b>					
1	Debito da finanziamenti	0,00	0,00		
2	Debiti tributari	0,00	0,00		
3	Debiti verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
4	Debiti banche e finanziarie	0,00	0,00		
5	Debiti verso fornitori	0,00	0,00		
6	Debiti verso dipendenti	268.771,03	82.951,71		
7	Debiti verso soci	0,00	0,00		
8	Debiti per lavorazioni e servizi	19.599,20	13.056,03		
9	Debiti finanziari dal settore pubblico nazionale	0,00	0,00		
10	Altre immobilizzazioni pubbliche	71.715,13	9.920,00		
11	Impieghi partecipazioni	0,00	0,00		
12	Altre partecipazioni	0,00	0,00		
13	Altre debiti	1.064,07	3.930,01		
14	Debiti tributari	128.045,71	470.101,45	AVI, AVI, AVI, AVI, AVI, AVI	AVI, AVI, AVI, AVI, AVI, AVI
15	Altre debiti	1.927,01	75.784,91		
16	Debito tributario previdenziale e assicurativo	20.125,20	94.745,09		
17	Debiti verso soci per azioni (P)	0,00	0,00		
18	Altre	100.892,64	290.571,05		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>470.365,94</b>	<b>866.359,19</b>		
<b>E) RAYE E RISCOTTI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
1	Debiti passivi	0,00	0,00		
2	Debiti passivi	0,00	0,00		
3	Debiti passivi	0,00	0,00		
4	Debiti passivi	0,00	0,00		
5	Debiti passivi	0,00	0,00		
6	Debiti passivi	0,00	0,00		
7	Debiti passivi	0,00	0,00		
8	Debiti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RAYE E RISCOTTI (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>11.697.562,08</b>	<b>10.667.132,05</b>		
<b>F) CORTI D'ORDINE</b>					
1	Impieghi ai consorziati	0,00	0,00		
2	Boni di tesoro in uso	0,00	0,00		
3	Boni di tesoro in uso a terzi	0,00	0,00		
4	Garanzie prestato a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5	Garanzie prestato a imprese controllate	0,00	0,00		
6	Garanzie prestato a imprese partecipate	0,00	0,00		
7	Garanzie prestato a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CORTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

I dati relativi all'esercizio degli esercizi precedenti sono stati verificati e approvati dal Collegio Sindacale e dal Consiglio di Amministrazione. I dati relativi all'esercizio in corso sono stati verificati e approvati dal Collegio Sindacale e dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	Non rilevato
Rimanenze	Non rilevato

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:



## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Nella relazione al rendiconto non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro ZERO.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto per Euro 61.000,00 e sono così dettagliati:

- 1) Altri trasferimenti in conto capitale (da restituire dalla Provincia per some anticipate dall'ente Euro 21.000,00
- 2) Contributo Ministero Interno finanziamento messa in sicurezza edifici Legge di Bilancio 2019 c.107 e 114 Euro 40.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	470.435,50
(+)	FCDE economica	€	153.020,23
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	-€	107,90
(-)	Crediti stralciati	-€	149.667,16
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(-)	altri residui non connessi a crediti	-€	4.161,81
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>469.518,86</b>

La dichiarazione IVA in scadenza al 30/06/2020 rileva un credito.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.



## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	€	198.175,63
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
contributo permesso di costruire restituito		
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
variazione nel fondo di dotazione	€	1.023.135,45
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	-€	888,00
variazione al patrimonio netto	€	1.220.423,08

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>	
Fondo di dotazione	€	10.950.142,77
Riserve	€	372.878,54
da risultato economico di esercizi precedenti	€	372.878,54
da capitale		
da permessi di costruire		
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
altre riserve indisponibili		
<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€	198.175,63

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	<b>Importo</b>	
fondo di dotazione	€	198.175,63
a riserva		
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
<b>Totale</b>	€	198.175,63

### **Fondi per rischi e oneri**

Il Revisore rileva che non sono state accantonate somme per fondi rischi ed oneri



### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

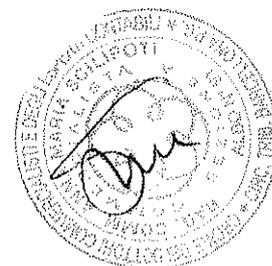
Debiti	€	476.365,94
Debiti da finanziamento		
Saldo iva a debito da dichiarazione		
Residuo titolo IV + interessi mutuo		
Residuo titolo V anticipazioni		
impegni pluriennali titolo III e IV*		
altri residui non connessi a debiti	-€	916,64
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€</b>	<b>475.449,30</b>

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali riferite a contributi agli investimenti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti non è stato ridotto per quota annuale di contributo agli investimenti.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

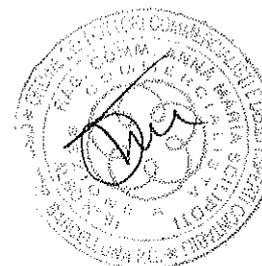
## CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore al fine di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, ritiene opportuno osservare:

- che il Bilancio Consuntivo dell'Ente, per l'anno 2019, verrà sottoposto al più presto all'approvazione del Consiglio Comunale, ricordando che il termine per la sua approvazione, a seguito delle proroghe, è il 30.06.2020.

Per quanto alla gestione che l'Ente ha tenuto nel corso dell'anno 2019 si evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio, al vincolo per crediti di dubbia esigibilità e al debito di euro 185.110,61 nei confronti dell'ATO Ambiente CL 1.



Alla luce delle superiori considerazioni si può affermare che l'Ente ha raggiunto e realizzato:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo, anche attraverso la procedura di stabilizzazione con costi a carico della Regione Sicilia per il periodo 2019-2038;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli

- utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni;
  - l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
  - il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
  - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

Si è potuto rilevare, inoltre, che non sono stati emessi accertamenti coattivi riguardanti la mancata riscossione sia dell'IMU che della TARSU-TARI fino al 31/12/2014, pertanto restano ancora da accertare i tributi evasi dal 2015 al 2018, giusto affidamento alla società delegata CRESET.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'Avanzo di Amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, nonché per la copertura pro-quota delle probabili perdite che potrebbero provenire all'Ente a seguito di quanto già argomentato e valutato nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. RAG. ANNA MARIA SCILIPOTI

